



CLAUDIO BELLINO

Nato a Torino il 21,6,1963 Bellino muove i suoi primi passi artistici da giovanissimo partecipando con segnalazione al merito di tre opere, alla biennale d'arte per studenti svoltasi a Roma nel 1974 .

Già in quel periodo è particolarmente attratto dall'astrattismo.

A iniziare dal 1992 inizia a frequentare seminari di indirizzo artistico e grafico organizzati da Maestri e da laboratori artistici privati.

Tramite i disegni a carboncino destruttura i soggetti rappresentati e dando loro l'essenzialità corporea . Questo è uno dei punti di partenza dei suoi lavori che si completa con una parte di ricerca puramente letteraria. Le mani sono lo strumento che , insieme ad altri inventati e personalizzati sul momento viene utilizzato usando colori acrilici, pastelli a olio , tempere e vernici.

Ha esposto in tutta Italia e in Brasile ; per lui hanno scritto diversi critici su riviste e annuari d'arte importanti. Ha realizzato copertine per CD musicali e libri e un suo quadro è stato realizzato sotto commissione per una rockstar americana.

Le sue nuove frontiere sono le performances dal vivo (si ricordano quelle con Giorgio Conte , il Balletto Teatro Torino di Loredana Furno, Giulia Millanta, Laura Crisci, Cesare Carugi, Ivan Chiarlo e Igor Sciavolino, Federico Sirianni e " Il Grande Fresco con Guido Catalano e i Mau Mau) la sinergia con la moda e il design e lo storypainting (animazione pittorica).

La collaborazione con gli architetti designers del GRUPPO U-LAYER e la ditta ART&FORM ha prodotto sedie , separè , lampade , borse originali e tessuti per molteplici impieghi.

Ha dipinto dal vivo tessuti e abiti di Walter Dang e sotto il nome di Pierre Micha (ensemble che condivide con Livio Taricco) si occupa di disegni animati.

Nella stagione di danza 2014/2015 è Artista in Residenza c/o la Lavanderia a Vapore di Collegno.